

## NOTA STAMPA

### **FERRARI, GENERAL MANAGER WEBUILD: PNRR OCCASIONE UNICA PER SBLOCCARE POTENZIALITÀ DEL PAESE**

#### **RUOLO CHIAVE DEL SETTORE FINANZIARIO PER SUPERARE I VINCOLI STRUTTURALI ALLA ATTUAZIONE DEL PNRR E FAVORIRE LA FASE DI EXECUTION NEI TEMPI PREVISTI IN PARTICOLARE PER IL SISTEMA DELLE GARANZIE**

*Milano, 24 novembre 2021* – “Next Generation EU e PNRR rappresentano una occasione unica per favorire le riforme strutturali di cui abbiamo bisogno per accrescere efficienza e competitività delle imprese. È quello che aziende, banche e tutto il sistema produttivo aspettano da anni per sbloccare le potenzialità del sistema economico italiano”. Così Massimo Ferrari, General Manager di Webuild, intervenuto alla tavola rotonda “*Transferring NEXT GEN EU into the real economy: a cooperative game between Italian institutions and the financial sector?*” organizzata da Unicredit nell’ambito dell’Italian Financials Debt Conference 2021.

“Siamo ottimisti, ma le complessità da affrontare sono tante e serve avere consapevolezza degli interventi da cui non si può prescindere”, ha aggiunto Ferrari. “Confidiamo che il sistema finanziario continui a supportare il settore, in particolare sul sistema delle garanzie, per cui sarebbe utile un gruppo di lavoro congiunto che permetta di affrontare i vincoli oggi esistenti che bloccano una veloce implementazione del piano, insieme ad istituzioni, appaltatori, banche e assicurazioni, per trovare la giusta soluzione e poter implementare il PNRR nei tempi previsti. Serve prevedere la possibilità di frazionare il rischio su più garanti, o effettuare uno svincolo progressivo della cauzione in capo alle aziende costruttrici, riducendo progressivamente il valore garantito. In alcuni di questi ambiti abbiamo la soluzione a portata di mano, a volte basta prevedere l'applicazione di clausole già previste da standard internazionali o europei facilmente applicabili. Insieme al tema delle garanzie, serve anche affrontare in modo chiaro e definitivo temi come il crescente costo delle materie prime, che le aziende non sono più in grado di assorbire, prevedendo meccanismi di adeguamento contrattuale dei prezzi”.

“I progetti che rientrano nel PNRR devono essere completati entro il 2026, tempi record per gli standard italiani. Serve prevedere iter approvativi snelli e fare leva su un nuovo modello di collaborazione pubblico-privato, come già sperimentato per il Ponte Genova San Giorgio realizzato da Webuild. Il Modello Genova ha dimostrato che, quando tutti gli stakeholder lavorano per un obiettivo comune, il Sistema Italia è in grado di completare le opere nei tempi previsti, senza sprechi di denaro e generando occupazione e sviluppo. Webuild sta cercando di lavorare nel modo più efficiente con tutta la filiera, anche offrendo alle imprese impegnate nei lavori con il Gruppo un modello contrattuale che garantisca a tutti i subappaltatori e fornitori il medesimo trattamento contrattuale ottenuto da Webuild, in modo tale che il miglioramento delle condizioni praticate a monte dai committenti pubblici impatti positivamente su tutta la filiera. Questo vale in particolare, ma non solo, per le imprese del Sud Italia, che vedono forse per la prima volta la possibilità di avviare un processo di sviluppo articolato per i prossimi anni” conclude Ferrari.

Webuild, player di riferimento per il settore costruzioni a livello globale, è tra gli operatori più impegnati nel campo della mobilità sostenibile, con una presenza in 50 paesi e un track record che include la realizzazione di 80.300 km di strade e autostrade e 946 km di ponti e viadotti. In Italia è attualmente impegnato nell’ammodernamento del sistema dei trasporti del Paese, incluse tratte rilevanti dell’alta velocità ferroviaria Napoli-Bari e Verona-Padova, il Terzo Valico dei Giovi–Nodo di Genova, la Strada Statale Jonica in Calabria, nuove linee metropolitane a Milano, Roma e Napoli.

\*\*\*



*Webuild, il nuovo Gruppo che nasce nel 2020 da Salini Impregilo, è uno dei maggiori global player nella realizzazione di grandi infrastrutture complesse per la mobilità sostenibile, l'energia idroelettrica, l'acqua, i green buildings (sustainable mobility, clean hydro energy, clean water, green buildings), supportando i clienti nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile - SDG. Il Gruppo è l'espressione di 115 anni di esperienza ingegneristica applicata in 50 paesi in cinque continenti, con 70.000 dipendenti tra diretti e indiretti, di oltre 100 nazionalità. Riconosciuto per 5 anni da Engineering News - Record (ENR) come prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua (dighe, progetti idraulici e di smaltimento acque reflue, impianti di potabilizzazione e dissalazione), dal 2018 è incluso nella top ten del settore ambiente ed è anche leader nel settore della mobilità sostenibile (in particolare metropolitane e ferrovie, oltre a strade e ponti). Firmatario del Global Compact delle Nazioni Unite, il Gruppo esprime le sue competenze in progetti come le metropolitane di Milano M4, Grand Paris Express, Cityringen di Copenhagen, Sydney Metro Northwest in Australia, Red Line North Underground a Doha, Linea 3 Metro a Riyadh; le linee ferroviarie ad alta velocità in Italia; il nuovo Ponte di Genova in Italia e il nuovo Gerald Desmond Bridge a Long Beach, California; l'espansione del Canale di Panama; l'impianto idroelettrico Snowy 2.0 in Australia; la diga di Rogun in Tajikistan; l'Anacostia River Tunnel e il Northeast Boundary Tunnel a Washington D.C.; lo stadio Al Bayt, che ospiterà la coppa del mondo del 2022 in Qatar. Alla fine del 2020 ha registrato un portafoglio ordini totale di €41,7 miliardi, con l'89% del backlog costruzioni relativo a progetti legati all'avanzamento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. Webuild, soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Costruttori S.p.A., ha sede in Italia ed è quotata presso la Borsa di Milano (Borsa Italiana: WBD; Reuters: WBD.MI; Bloomberg: WBD:IM).*

[Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com](http://www.webuildgroup.com)



#### **Contatti:**

##### **Relazioni con i Media**

**Gilles Castonguay**

**Tel. +39 342 682 6321**

**email: [gr.castonguay@webuildgroup.com](mailto:gr.castonguay@webuildgroup.com)**

##### **Relazioni con i Media (Italia)**

**Carmen Cecchini**

**Tel. +39 346 3019009**

**email: [c.cecchini@webuildgroup.com](mailto:c.cecchini@webuildgroup.com)**